



Rapporto Annuale di Riesame 2013

**Denominazione del Corso di Studio: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI
SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Classe: LM-50

Sede: Torino

Dipartimento di riferimento: FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Scuola: SCIENZE UMANISTICHE

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame (di seguito GdR)

prof.ssa Paola Borgna (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame e
Responsabile AQ

prof.ssa Anna Marina Mariani (docente del CdS)

prof.ssa Daniela Maccario (docente del CdS)

dott. Carlo Capello (docente del CdS)

dott. Carlo Maria Fedeli (docente del CdS)

dott.ssa Cecilia Marchisio (docente del CdS)

dott. Claudio Masiero (docente del CdS)

dott.ssa Simona Tirocchi (docente del CdS)

Ilaria Botta (studente)

Claudia Leka (studente)

Procedura:

Il GdR si è riunito per la preparazione della Bozza del documento di Riesame da sottoporre al Consiglio di Corso di Studi (CCS; per esteso: Consiglio integrato di Corso di Studio per i corsi in Scienze pedagogiche, in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi e in Scienze dell'Educazione) nelle seguenti sedute:

•8/10/2013

presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, ufficio prof.ssa Paola Borgna. Oggetto: raccolta dei dati e dei materiali forniti dall'Ateneo, analisi delle fonti e suddivisione dei compiti.

•28/10/2013

presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, ufficio prof.ssa Paola Borgna. Oggetto: analisi dei dati raccolti e stesura bozza del rapporto da sottoporre all'approvazione del CCS.

Il Rapporto del Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio integrato di Corso di Studio per i corsi in Scienze pedagogiche, in Programmazione e gestione



dei servizi educativi e formativi e in Scienze dell'Educazione il:

•25/11/2013

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio integrato di Corso di Studio per i corsi in Scienze pedagogiche, in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi e in Scienze dell'Educazione:

Il Presidente, dopo aver richiamato alcuni punti significativi del Rapporto Annuale di Riesame 2013 condotto dal Gruppo di Riesame sotto la sua guida (il testo integrale del Rapporto è stato fatto pervenire a tutti i colleghi unitamente all'OdG del CCS), apre la discussione.

Terminati gli interventi, il Presidente sottopone il medesimo Rapporto al Consiglio, che ne assume la responsabilità, per l'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Scheda 1-a

Punti critici individuati nel precedente riesame (marzo 2013)

La LM-50 prepara a un profilo professionale estremamente specifico e questo è uno dei motivi del relativamente ridotto numero di immatricolati che, comunque, sono sempre rimasti costanti e sono in linea con i dati a livello nazionale.

Altri problemi non si rilevavano.

Azioni di miglioramento proposte

Non si proponevano azioni particolari.

Azioni intraprese e risultati raggiunti (a ottobre 2013)

In questo contesto è stata comunque particolare cura da parte del corpo docente, e soprattutto della commissione pratiche studenti, consigliare i laureati triennali più



motivati (che richiedono informazioni su un eventuale proseguimento) l'iscrizione alla magistrale, al fine di dare compimento al loro percorso di studi e compiutezza al profilo professionale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

	Indicatori e parametri considerati:	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
1	Allegato VIII Documento AVA (Numero medio annuo CFU/studente, Numero CFU medi studenti iscritti al corso di studio da 2 anni, Tasso di laurea, Tasso di abbandono, Percentuale iscritti al II anno con almeno 40 CFU, Quota studenti Fuori Corso, Quota studenti Inattivi, Tempo medio per il conseguimento del titolo, Studenti iscritti al I° anno con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti, Quota studenti iscritti al I° anno delle lauree di secondo livello provenienti da altre regioni, Quota studenti iscritti al I° anno delle lauree di secondo livello provenienti da altri Atenei)	Report predisposto dall'Ateneo dalla banca dati ESSE3	NDV
2	Profilo del laureato Statistiche occupazionali	Almalaurea http://www.almalaurea.it/	

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e in tempo utile al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

Scheda 1-b

Attrattività del corso di studio.

La laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (quindi solo post-riforma) ha avuto dall'anno accademico 2009/10 all'anno 2012/13 il seguente andamento del numero di iscritti (in valori assoluti): 29, 40, 36, 44, per un totale di 149. I numeri non sono molto alti, ma è da considerare il notevole incremento relativo all'anno 2012/13, segno di un probabile maggior interesse per questa laurea magistrale.

Nel quadriennio considerato, sulla totalità degli iscritti si sono avuti 23 abbandoni pari a circa il 15% e 17 laureati.

Secondo i dati di Almalaurea e tenendo conto anche degli iscritti pre-riforma, si sono avute le seguenti quote di laureati negli anni 2010 (30), 2011 (15) e 2012 (15). Nei quattro aa.aa. considerati, la percentuale degli iscritti alla LM in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi che proviene da altri Atenei si attesta intorno al 25% (una lieve flessione si riscontra nell'anno 2011/12) e



una buona parte provengono da atenei del centro-sud. Questo dato può essere considerato indice di buona attrattività di tale laurea anche a livello nazionale.

Sempre sulla base dei dati Almalaurea, relativa all'ultima indagine del 2013 sulla situazione al 2012, risulta che gli studenti che hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi di questa laurea magistrale sono quasi la totalità (93,3%). Si possono considerare lavoratori-studenti più della metà degli iscritti. Svolge un lavoro coerente con il corso di studi l'86,7%, mentre coloro che non hanno avuto nessuna esperienza di lavoro sono solo il 6,7%. Quindi la laurea magistrale LM-50 sembra attrarre molti lavoratori del settore che intendono migliorare la loro professionalità.

Verifica delle conoscenze iniziali.

Nel periodo considerato gli studenti iscritti ai percorsi della LM-50 sono perlopiù studenti in possesso del titolo di laurea triennale in Scienze dell'Educazione; non è trascurabile il numero di studenti che provengono dal percorso triennale in Educazione professionale (ex Interfacoltà) come significativo è il numero di studenti in possesso di laurea triennale in ambito umanistico e sociale.

L'accesso alla LM-50 è subordinato, oltre che alla verifica dei requisiti curricolari minimi, ad un colloquio volto ad accertare la personale preparazione dello studente in merito alla conoscenza dei concetti di base propedeutici al percorso scelto.

Una parte di coloro che provengono da percorsi diversi dalla laurea triennale in Scienze dell'Educazione non riescono a rispettare i requisiti minimi perché carenti di crediti in uno o più settori scientifico-disciplinari; nella maggior parte dei casi questo si risolve tramite l'acquisto di esami singoli che, se sostenuti entro il termine della chiusura delle iscrizioni, permettono l'immatricolazione nello stesso a.a.; in altri casi (quando i crediti da recuperare sono molti), gli studenti si immatricolano l'anno successivo oppure rinunciano.

Per quanto riguarda il colloquio esso attiene alle discipline di base caratterizzanti il percorso didattico: in generale si riscontra una preparazione adeguata o sufficiente.

In alcuni casi, si è reso necessario procedere ad una seconda verifica che ha portato, quasi sempre, a risultati positivi.

Gli studenti che fanno domanda di ammissione provengono dal territorio regionale, anche se la laurea LM-50 attrae una quota importante di studenti provenienti dalle aree regionali contigue e altri importanti numeri dall'Italia centro-meridionale e insulare.

Esiti didattici.

Per la laurea in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, nei quattro anni considerati, gli iscritti al primo anno sostengono mediamente 35 CFU (4-6 esami) e per gli iscritti al secondo anno 23,6 CFU (3-4 esami). Questo basso numero di esami sostenuti produce inevitabilmente una discreta percentuale di studenti fuori corso, il 22,6% nel 2011/12 e 29,1% nel 2012/13, spiegabile con l'elevato tasso di occupazione degli iscritti.

Sotto il profilo didattico, il laureato della magistrale frequenta poco le lezioni. La metà dei laureati frequenta regolarmente meno del 25% delle lezioni, ma ha comunque una media elevata di voto agli esami (27) e un alto voto di laurea (105).



Internazionalizzazione.

I dati del Settore Mobilità Internazionale dell'Ateneo dicono che per l'a.a. 2012-2013 due studenti della LM in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi hanno usufruito di soggiorni Erasmus presso le Università di Helsinki (Finlandia) e Valencia (Spagna).

Il dato sugli incoming non risulta scorporabile su Corso di Laurea in quanto gli studenti sono associati ad un CdS casuale e non necessariamente indicativo del loro percorso di studio (essendo associati ad una Facoltà –ora Dipartimento- sulla base dell'appartenenza del docente referente dell'accordo).

Laureabilità.

I laureati negli anni solari 2010-2012 sono stati 60 (fonte Alma Laurea).

Gli studenti delle coorti che si laureano nei tempi previsti si aggirano intorno all'8% (10,3% per il 2009/2010, 32,3% per il 2010/2011 e solo il 2,8% per il 2011/12). Comunque, il tempo medio di raggiungimento della laurea varia dai 2,00 e 2,75 anni; pertanto, i tempi di laurea si possono considerare mediamente buoni, anche rispetto a quelli di altri corsi di laurea interni ed esterni al Corso degli Studi. Bisogna considerare che esiste una significativa quota di iscritti pre-riforma che prosegue lentamente il suo percorso di studi senza essere completamente inattiva.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Scheda 1-c

La LM-50 prepara a un profilo professionale estremamente specifico e questo è uno dei motivi del relativamente ridotto numero di immatricolati.

In considerazione delle trasformazioni che il percorso formativo della LM-50 ha conosciuto negli ultimi anni e di quanto detto in relazione alla verifica delle conoscenze iniziali, si considererà l'opportunità di un ampliamento delle aree disciplinari su cui viene effettuato il riconoscimento dei requisiti minimi di accesso (modifica campo RAD).

Responsabile dell'azione: CCS

Tempi: novembre 2013, per modifica eventualmente valida a partire dall'a.a. 2014-2015.

In relazione all'internazionalizzazione (outcoming), ci si propone di intervenire con un'attività di sensibilizzazione all'attenzione, negli studenti, all'importanza che una formazione aperta a realtà europee può rivestire.

Di tale attività sarà responsabile il referente Erasmus per il CdS, prof. Roberto Trincherò.



2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Scheda 2-a

Punti critici individuati nel precedente riesame (marzo 2013)

Problema 1 - La questione della valutazione della didattica e della rilevazione dell'esperienza dello studente appare completamente da ripensare in relazione al numero degli iscritti e al numero degli studenti effettivamente frequentanti la laurea magistrale.

Problema 2 – Occorrerebbe comprendere cosa genera la discrepanza tra giudizi complessivamente soddisfacenti formulati in relazione al corso di laurea e dichiarazioni effettuate dagli studenti, ormai laureati, quando si chiede loro se si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea specialistico.

Azioni di miglioramento proposte

Ipotesi di soluzione problema 1: l'introduzione dell'obbligo di compilazione del questionario di valutazione da parte degli studenti consentirebbe di risolvere almeno in parte il problema.

Ipotesi di soluzione problema 2: qualche metodo di indagine qualitativo potrebbe aiutare a comprendere tale discrepanza.

Azioni intraprese e risultati raggiunti (a ottobre 2013)

In relazione a problema 1: è attivo dall'a.a. 2013-2014 per gli studenti il vincolo, stabilito dall'Ateneo, di obbligatorietà di compilazione dei questionari di valutazione della qualità della didattica, verificato al momento dell'iscrizione all'esame.

In relazione a problema 2: nei pochi mesi trascorsi dalla formulazione dell'intendimento relativo, nessuna indagine qualitativa è stata avviata. Resta fermo l'intento dell'avvio di una indagine mirata.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

	Indicatori e parametri considerati:	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
1	Rilevazione opinione laureandi	Almalaurea http://www.almalaurea.it/	

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e in tempo utile al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.



Scheda 2-b

Il contenuto numero degli iscritti alla Laurea Magistrale LM-50 e il ridottissimo numero dei rispondenti ai questionari sulla valutazione della didattica rende inutilizzabili le indicazioni relative all'esperienza dello studente ricavabili da quella fonte.

Le uniche informazioni a nostra disposizione sono quelle ricavabili dal questionario Almalaurea, sezione 7, Giudizi sull'esperienza universitaria. La totalità dei laureati (LM-50 e ex Laurea specialistica 56/S) negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 ha compilato il questionario, per un totale di 89 rispondenti. Nei quattro anni presi in considerazione, si dicono complessivamente soddisfatti del corso di laurea specialistica/magistrale (risposte Decisamente sì + Più sì che no) una percentuale attorno al 75%. Più dell'80% si dichiarano soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale; praticamente tutti giudicano il carico di studio degli insegnamenti sostenibile, anche aule, postazioni informatiche e biblioteche sono apprezzate positivamente. Nel richiamare questi dati, che sicuramente si configurano come punto di forza della LM-50, resta da osservare che il numero di quanti dichiarano che tornerebbero ad iscriversi al medesimo CdS è inferiore a quello che il quadro di complessiva soddisfazione dei giudizi sopra richiamati autorizzerebbe attendersi ma comunque superiore al 50%. Poco più del 10% dichiara che non si iscriverebbe più a nessun corso di laurea specialistico o magistrale (a parte il 2011 che detiene il peggior risultato, 27%, dei quattro anni considerati). Inoltre circa 1/3 dei rispondenti proseguirebbe gli studi (dottorato, master, altre attività di qualificazione professionale) mentre i rimanenti 2/3 dichiarano che non intendono proseguire in nessun ulteriore percorso di studi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Scheda 2-c

In relazione al problema relativo alla discrepanza tra giudizi complessivamente soddisfacenti formulati in relazione al corso di laurea e dichiarazioni effettuate dagli studenti, ormai laureati, quando si chiede loro se si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea specialistico, rimane l'intendimento –formulato nel Riesame iniziale nel mese di marzo 2013- del ricorso a qualche metodo di indagine qualitativo, che potrebbe aiutare a comprendere tale discrepanza.

Di tale attività verrà incaricato il servizio di Job Placement, compatibilmente con la riorganizzazione avvenuta nei mesi scorsi del medesimo servizio, in particolare per quanto concerne gli aspetti di organizzazione del personale e la distribuzione delle mansioni.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO



3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Scheda 3-a

Punti critici individuati nel precedente riesame (marzo 2013)

Al momento del Riesame iniziale non sembrava di poter rilevare problematiche particolari che inducessero ad ulteriori iniziative di accompagnamento al mondo delle professioni legate alla LM-50, fatta salva un'attenzione costante a tenersi aggiornati sulle dinamiche del mercato del lavoro implicate.

Azioni di miglioramento proposte

Non si proponevano azioni particolari.

Azioni intraprese e risultati raggiunti (a ottobre 2013)

Nessuna azione correttiva è stata pertanto intrapresa.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Indicatori e parametri considerati:	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Profilo del laureato Statistiche occupazionali	Almalaurea http://www.almalaurea.it/	
Questionari compilati dall'Ente ospitante	Job Placement	Prof.ssa Bruschi
Parere delle Imprese	Comitato d'Indirizzo	Prof. Grimaldi

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e in tempo utile al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità.

Scheda 3-b

1. Contatti documentati con Enti e Imprese per i tirocini curriculari

Il piano di studi della Laurea Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (LM-50) non prevede tirocini curriculari.

2. Modalità di acquisizione del parere delle Imprese/Enti

Attraverso l'attività del servizio Job Placement, si raccolgono le opinioni delle imprese in merito alle competenze dei laureati. Gli strumenti utilizzati, oltre al colloquio diretto con le imprese, sono: la scheda annuncio per la raccolta dell'offerta di lavoro o di tirocinio post lauream, in cui si rilevano in particolar modo le conoscenze e le competenze richieste; la scheda sull'esito dei colloqui con enti e imprese e le valutazioni dei tirocini extracurriculari, raccolte attraverso i questionari compilati dal tutor aziendale.



Per il prossimo a.a. verrà proposta l'attivazione una procedura di compilazione dei questionari on-line al fine di accelerare i tempi di rielaborazione degli stessi da parte del servizio tirocini.

3. Riscontri da parte del mercato del lavoro

Attraverso i contatti con le imprese per l'inserimento professionale, sono emerse valutazioni positive e proposte di miglioramento circa la preparazione degli studenti nel confronto con il mercato del lavoro.

Al fine di rendere più professionalizzante il percorso formativo, su sollecitazione delle imprese, sono stati introdotti nel piano di studi gli insegnamenti di *psicologia del lavoro* e di *economia delle imprese e delle organizzazioni no profit*.

4. Modalità di gestione delle attività di ingresso nel mercato del lavoro

A 15 anni dalla sua istituzione, il servizio tirocini e Job Placement si configura come punto di riferimento stabile sia per i laureati che per le imprese, mantenendo l'originale tensione all'orientamento e alla ricerca. Gli studenti sono seguiti dal momento dell'immatricolazione sino all'ingresso nel mercato del lavoro attraverso: il colloquio d'ingresso all'università; i laboratori per la creazione del progetto professionale; i colloqui post laurea per valutare opportunità di stage e lavoro; i laboratori sulla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; i laboratori sulla legislazione del lavoro (NORMATIVA APPRENDISTATO); i laboratori di simulazione dei colloqui di selezione con imprese dei vari settori.

Parallelamente all'organizzazione dei laboratori, vengono annualmente svolti diversi colloqui individuali di orientamento, rivolti ai laureati e finalizzati alla definizione di metodi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e alla costruzione del progetto professionale. Per la promozione della ricerca attiva di lavoro, si sono realizzati laboratori in collaborazione con numerosi servizi attivi sul territorio.

Il servizio di supporto ai laureati nella ricerca autonoma di lavoro è inoltre garantito mensilmente a tutti i laureati che ne fanno richiesta, attraverso l'invio per e-mail della newsletter in cui si promuovono gli annunci di lavoro e stage del servizio e di altri operatori on line.

Nell'ultimo anno accademico si è attivato un tirocinio extracurricolare per il 40% dei laureati e tra questi il 70% ha proseguito lo stage attraverso una collaborazione a progetto o un contratto a tempo determinato.

Del restante 60% la gran parte già lavorava prima della laurea. Gli altri hanno potuto utilizzare a sostegno della ricerca di tirocinio e lavoro la banca dati delle offerte lavorative e di stage, consultabile in rete e trovare lavoro attraverso questo sistema di intermediazione.

Da segnalare la partecipazione al Progetto FIXO III di Italia Lavoro, che prevede la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento alla ricerca attiva di lavoro, rivolti ai laureati. Il progetto prevede l'erogazione di colloqui di orientamento, di laboratori per la ricerca attiva di lavoro e l'accompagnamento all'inserimento professionale.

5. Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

Dal rapporto Alma Laurea 2012 sulla condizione occupazionale dei laureati LM-50 degli anni 2008, 2009, 2010, 2011 non è possibile ricavare, per ragioni statistiche, dati attendibili sulla condizione di occupazione a un anno dalla laurea dell'ultima coorte interessata – dato invece acquisito per le precedenti.

Nell'arco di tempo considerato, il quadro generale risulta in linea di massima positivo: a tre anni dalla laurea lavora l'88,5 % (una percentuale più alta, rispetto a tutte le altre lauree magistrali dell'ateneo torinese), con un lavoro stabile nel caso di quasi cinque lavoratori su



dieci.

La retribuzione si attesta intorno al valore medio di 927 euro a tre anni dalla laurea (inferiore questa volta alla media degli altri corsi magistrali), con marcate differenze di genere a favore degli uomini.

I settori lavorativi di destinazione sono, in percentuale superiore all'80% del totale degli impiegati, quelli dei servizi alla persona, dello sviluppo delle risorse culturali e sociali, dell'istruzione e della ricerca e delle attività ricreative.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Scheda 3-c

Si propone con questo Riesame, come azione correttiva di miglioramento, l'ampliamento delle informazioni sul mercato del lavoro per gli studenti, a partire dalla pubblicizzazione più ampia delle attività svolte dal Job Placement nei momenti di transizione verso il lavoro.

Si rileva che l'attività del Job Placement ha risentito della riorganizzazione dell'Ateneo avvenuta nei mesi scorsi, che ha interessato sia gli aspetti di organizzazione del personale e distribuzione delle mansioni, sia i siti internet (passaggio delle informazioni dai vecchi siti di Facoltà ai siti delle Scuole). Alla data di stesura del presente Rapporto è in corso l'aggiornamento dei dati sul nuovo sito della Scuola di Scienze Umanistiche, prima indispensabile azione correttiva per ovviare ad alcuni dei problemi generati dalla riorganizzazione di cui sopra.